

COMUNE DI
PAVULLO NEL FRIGNANO

Provincia di Modena

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

**Anno
2025**

L'ORGANO DI REVISIONE

MARCO VACCARI, PRESIDENTE

SIMONETTA ZUFFI

LUCIA GRILLI

Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	3
2. CONTO DEL BILANCIO	5
2.1. Il risultato di amministrazione	5
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024	6
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	6
2.4. Verifica degli equilibri	8
2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	8
2.6. Analisi della gestione dei residui	11
2.7. Servizi conto terzi e partite di giro	14
3. GESTIONE FINANZIARIA	15
3.1. Fondo cassa	15
3.2. Tempestività pagamenti	16



3.3. Analisi degli accantonamenti	17
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	17
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	18
3.3.3. Fondo liquidità anticipazione	18
3.4. Fondi futuri	18
3.4.1. Fondo contenzioso	18
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	18
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	19
3.4.4. Fondo obiettivi finanza pubblica	19
3.4.5. Altri fondi e accantonamenti	19
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	20
3.5.1. Entrate	20
3.5.2. Spese	24



4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	29
4.2. Strumenti di finanza derivata	31
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	31
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	32
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	32
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	32
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	32
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	33
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	33
8. PNRR E PNC	35
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	36
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	37
11. CONCLUSIONI	37

Comune di Pavullo nel Frignano

Organo di revisione

Verbale n. 43 del 3/04/2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Pavullo nel Frignano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pavullo nel Frignano, lì 3/04/2026

L'Organo di revisione

DOTT. MARCO VACCARI

DOTT.SSA SIMONETTA ZUFFI

DOTT.SSA LUCIA GRILLI

1. Introduzione

I sottoscritti Dott. Marco Vaccari, Dott.ssa Simonetta Zuffi e Dott.ssa Lucia Grilli, nominati revisori con delibera dell'Organo consiliare n. 54 del 30/07/2024, hanno ricevuto in data 2/04/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 51 del 02/04/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267: Conto del bilancio; Conto economico; Stato patrimoniale; e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Il Collegio

- ♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 19 del 29/04/2025;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio 2025 ha svolto le funzioni e le attività previste dall'art. 239 del TUEL, avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ ha provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta e dal responsabile del servizio finanziario;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), ha verificato l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 19
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 6
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 1
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

♦ le

funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 18.391 abitanti, non è in dissesto, non è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione e neppure a seguito di processo di fusione per incorporazione e partecipa all'Unione dei Comuni del Frignano.

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità *“preconsuntivo”* aderendo alla procedura resa operativa dalla Ragioneria Generale dello Stato *“Approvazione del Rendiconto inviato alla BDAP”* tramite la registrazione in BDAP della funzione *“Utilizzo pdf per approvazione rendiconto”* che assicura la piena coincidenza tra il rendiconto formalmente approvato dall'ente e il documento contabile effettivamente trasmesso alla Banca Dati della Pubblica Amministrazione. Il rendiconto così approvato dalla Giunta comunale, riporta la dicitura: *Il rendiconto è stato generato dal sistema Bdap-Bilanci Armonizzati Il documento ha superato TUTTI i controlli BDAP previsti con riferimento all'esercizio 2025.*
Questa procedura, pur non essendo obbligatoria, rappresenta una *best practice* in quanto si tratta di un'evoluzione rilevante sotto il profilo della trasparenza, della tracciabilità e dell'affidabilità dei dati contabili. Promuovere questa modalità significa ridurre il rischio di disallineamenti, prevenire criticità in sede di controllo e innalzare il livello di affidabilità del documento contabile approvato.
- ha rispettato l'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione dei rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- nel corso dell'esercizio 2025, in sede di applicazione dell'avanzo libero, ha verificato di non trovarsi in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.L. 113/2024;
- ha dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024:

Tipo di operazione	Contrattuale	Istituzionale
Impianto notatorio Comunale	SI	NO
Concessione di progettazione, costruzione di un polo scolastico comprensivo di una scuola d'infanzia e due nidi d'infanzia e la gestione di uno dei due nidi d'infanzia con centro bambini e genitori	SI	NO

- non ha realizzato nel corso del 2025 lavori pubblici di somma urgenza;
- nel corso dell'esercizio 2025, non ha effettuato segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel, gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30/01/2026, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.
- ha nominato il dott. Fabrizio Covili, responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili, il quale ha reso la parifica con determina n. 151 del 31/03/2026;
- I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità dal Dott. Fabrizio Covili del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in questa sede in maniera favorevole alla loro approvazione.
- ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità previste dai provvedimenti di assegnazione;
- sta predisponendo, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni, che dovranno essere allegate al Rendiconto:
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- non rientra tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;
- non è da considerarsi strutturalmente deficitario, sulla base dei dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto;
- ha assicurato per l'anno 2025, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, come da tabella seguente:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2025	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asili nido - Centro gioco *	€ 1.136.257,86	€ 1.633.016,67	-€ 496.758,81	69,58%	68,07%
Centri estivi	€ 127.857,28	€ 85.593,00	€ 42.264,28	149,38%	66,36%
Impianti sportivi	€ 50.717,43	€ 231.054,14	-€ 180.336,71	21,95%	30,34%
Mensa dipendenti	€ 552,93	€ 41.597,50	-€ 41.044,57	1,33%	4,55%
Mense scolastiche	€ 822.307,85	€ 970.802,51	-€ 148.494,66	84,70%	79,93%
Parcometri	€ 87.788,85	€ 7.034,20	€ 80.754,65	1248,03%	240,59%
Pinacoteca e galleria	€ 10.616,00	€ 45.416,16	-€ 34.800,16	23,37%	15,54%
Pre-post scuola	€ 52.922,91	€ 103.000,00	-€ 50.077,09	51,38%	33,98%
Trasporti funebri	€ 24.525,00	€ 1.199,00	€ 23.326,00	2045,45%	2000,00%
Trasporti scolastici	€ 96.159,39	€ 539.691,02	-€ 443.531,63	17,82%	14,07%
Uso di locali adibiti a riunioni	€ 61,00	€ -	€ 61,00	100,00%	100,00%
Totali	€ 2.409.766,50	€ 3.658.404,20	-€ 1.248.637,70	65,87%	61,35%

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un avanzo di euro 7.476.140,75. Inoltre, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel prospetto del risultato di amministrazione ha inserito tra i residui attivi (c/competenza e c/residui), le somme incassate alla data del 31/12/2025 nei propri conti postali e bancari.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 8.169.584,62	€ 7.285.989,85	€ 7.476.140,75
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 4.686.851,43	€ 3.630.164,23	€ 4.271.238,63
Parte vincolata (C)	€ 2.250.311,12	€ 2.685.760,20	€ 2.421.017,76
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 510.382,23	€ 309.558,98	€ 157.500,50
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 722.039,84	€ 660.506,44	€ 626.383,86

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione - vincolato; destinato ad investimenti;

libero; - a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell’esercizio 2025 delle risorse del risultato d’amministrazione dell’esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00										0,00	
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00										0,00	
Finanziamento spese di investimento	414.620,67										414.620,67	
Finanziamento di spese correnti non permanenti	201.828,77										201.828,77	
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00										0,00	
Altra modalità di utilizzo	0,00										0,00	
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00						0,00	
Utilizzo parte vincolata						453.764,12	691.306,84	0,00	50.000,00	0,00	0,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti											309.000,00	309.000,00
Totale delle parti utilizzate	616.449,44	0,00	74.317,00	263.137,01	337.454,01	453.764,12	691.306,84	0,00	50.000,00	1.195.070,96	309.000,00	2.457.974,41
Totale delle parti non utilizzate	44.057,00	2.533.789,92	344.048,82	414.871,48	3.292.710,22	795.392,41	644.660,46	12.636,37	38.000,00	1.490.689,24	558,98	4.828.015,44

L’Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall’art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall’art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 1.781.303,50
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 4.938.994,83
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 3.460.997,99
SALDO FPV	€ 1.477.996,84
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 1.098.458,42
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 1.016.033,45
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 411.032,59
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 493.457,56
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 1.781.303,50
SALDO FPV	€ 1.477.996,84
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 493.457,56
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 2.457.974,41
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 4.828.015,44
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 7.476.140,75

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		1.564.789,88
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	439.131,73
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	503.827,12
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		621.831,03
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	386.231,67
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		235.599,36
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		589.877,87
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	269.221,03
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		320.656,84
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	153.165,01
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		167.491,83
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		533,58
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		533,58
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	533,58
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		2.154.667,75
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		942.487,87
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		403.091,19

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 2.154.667,75
- W2 (equilibrio di bilancio): € 942.487,87
- W3 (equilibrio complessivo): € 403.091,19

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composiz ione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 416.637,59	€ 449.700,12
FPV di parte capitale	€ 4.522.357,24	€ 3.011.297,87
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -
TOTALE	€ 4.938.994,83	€ 3.460.997,99

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 290.192,98	€ 416.637,59	€ 449.700,12
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 18.207,40	€ 6.757,00	32.949,32
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 215.652,13	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 1.224,45	€ 307.458,25	277.934,50
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ 17.020,51	4.224,77
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ 55.109,00	€ 18.000,00	36.619,88
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ 67.401,83	97.971,65
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	344.230,41
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	21.250,94
Altri incarichi	10.424,80
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	69.569,20
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	4.224,77
Altro(**)	-
Totale FPV 2025 spesa corrente	449.700,12

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che

- le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione: a) vincolato, b) destinato ad investimenti, c) libero.

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute hanno generato FPV;

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 4.031.264,87	€ 4.522.357,24	€ 3.011.297,87
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 2.324.191,69	€ 1.473.122,63	672.172,50
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 1.693.811,18	€ 2.904.273,08	€ 2.031.637,99
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ 13.262,00	€ 144.961,53	€ 307.487,38

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la

seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 33 del 19/03/2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n.41 del 17/03/2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti di importo trascurabile e, spesso riferiti ad incassi già effettuati nell'esercizio finanziario successivo a quello oggetto di rendicontazione.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 33 del 19/03/2026 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 10.652.065,29	€ 5.688.317,96	€ 5.046.172,30	€ 82.424,97
Residui passivi	€ 5.685.414,04	€ 4.800.693,51	€ 473.687,94	-€ 411.032,59

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 747.525,92	€ 138.348,70
Gestione corrente vincolata	€ 83.498,29	€ 27.030,04
Gestione in conto capitale vincolata	€ 184.452,68	€ 193.246,75
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 556,56	€ 46.537,51
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ 5.869,59
MINORI RESIDUI	€ 1.016.033,45	€ 411.032,59

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio e che tale operazione è stata adeguatamente motivata:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato che è stato conseguentemente ridotto il FCDE, ove originariamente stanziato a copertura dei residui eliminati.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ 33.244,89	€ 29.035,29	€ 396.868,19	€ 757.674,63	€ 2.576.715,92	€ 3.793.538,92
Titolo II	€ 9.279,52	€ 774,00	€ 74.213,26	€ 372.686,75	€ 1.360.040,12	€ 1.816.993,65
Titolo III	€ 78.041,02	€ 144.238,03	€ 210.838,87	€ 311.967,98	€ 828.987,07	€ 1.574.072,97
Titolo IV	€ 101.861,27	€ 90.962,97	€ 636.965,17	€ 676.144,43	€ 1.098.136,59	€ 2.604.070,43
Titolo V	€ 324.139,67	€ 496.000,00	€ 199.409,20	€ 100.000,00	€ 348.876,67	€ 1.468.425,54
Titolo VI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IX	€ -	€ -	€ -	€ 1.827,16	€ 5.156,82	€ 6.983,98
Totali	€ 546.566,37	€ 761.010,29	€ 1.518.294,69	€ 2.220.300,95	€ 6.217.913,19	€ 11.264.085,49

Analisi residui passivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 33.513,34	€ 1.576,21	€ 65.671,93	€ 76.788,51	€ 3.018.944,05	€ 3.196.494,04
Titolo II		€ 577,90	€ 35.223,12	€ 260.336,93	€ 838.266,57	€ 1.134.404,52
Titolo III		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo V		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII		€ -	€ -	€ -	€ 486.905,54	€ 486.905,54
Totali	€ 33.513,34	€ 2.154,11	€ 100.895,05	€ 337.125,44	€ 4.344.116,16	€ 4.817.804,10

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi preceden ti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	4.442,17	7.632,77	247.617,57	172.665,00	488.061,53	776.421,25	1.022.133,05	913.326,90
	Riscosso c/residui al 31.12	31.954,29	48.595,80	49.323,42	48.585,20	113.216,80	283.950,99		
	Percentua le di riscossion e	719,34%	636,67%	19,92%	28,14%	23,20%	36,57%		
TARSU/TIA/ TARI/TARES	Residui iniziali	5.766,76	1.597,00	168.898,22	417.262,30	682.187,80	3.372.122,01	1.333.190,43	1.194.979,33
	Riscosso c/residui al 31.12	82.037,84	89.979,21	91.026,99	144.473,91	299.357,90	2.721.334,46		
	Percentua le di riscossion e	1422,60%	5634,26%	53,89%	34,62%	43,88%	80,70%		
Proventi da permessi di costruire	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	25.491,50	103.255,47	402.705,72	179,93	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	1.217,34	402.525,79		
	Percentua le di riscossion e	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	1,18%	99,96%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	36,49	1.912,52	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	36,49	1.912,52		
	Percentua le di riscossion e	0,00	0,00	0,00	0,00%	100,00%	100,00%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	8.400,00	8.400,00	39.463,80	126.841,72	65.727,07	3.599,47
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	31.063,80	61.114,65		
	Percentua le di riscossion e	0,00	0,00	0,00	0,00	78,71%	48,18%		

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€ 4.490.857,35
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ 350,59
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ 4.490.506,76
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€ 4.490.857,35

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 5.719.905,39	€ 7.258.333,43	€ 4.490.857,35
di cui cassa vincolata	€ 1.746.548,56	€ 2.668.328,64	€ 1.188.831,41

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha adottato entro il 28/02/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DL.155/2024;
- ha aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che l'Ente

- non ha attivato anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025.

- ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza e il mantenimento durante l'esercizio 2025 dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 non sono indicati, in quanto non presenti, pagamenti per azioni esecutive.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i responsabili dei servizi;

- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- o indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) -11,42

- tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 18,58
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale) -11,42
- che l'ente non versa in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018;
- che l'ente, relativamente all'esercizio 2025, presenta i seguenti indicatori:
 - Stock del debito al 31/12/2024 € 0,00
 - Obiettivo di riduzione del debito (-10%) € 0,00
 - Fatture ricevute nel 2025 € 14.446.543,59
 - Franchigia 5% delle fatture ricevute nel 2025 € 722.327,18
 - Stock del debito al 31/12/2025 € 0,00

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2, effettuando stanziamenti maggiormente prudentziali. L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il livello di analisi dei capitoli.
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 2.848.550,75.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 303.277,97 e la contestuale loro iscrizione nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE, ove relativa ai residue eliminati;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 3.524.971,44 ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero;
- 6) l'ente, con riferimento alle entrate non considerate di dubbia e difficile esazione e per le quali non ha provveduto all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, non ne ha dato adeguata illustrazione nella nota integrativa al bilancio, tuttavia, su richiesta del Collegio, è stato prodotto un elenco di tali entrate, acquisito agli atti, dall'esame del quale

non emergono criticità.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le società controllate/partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2024, pertanto, l'Ente non ha stanziato somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 e neppure ha accantonato somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 300.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente è stata effettuata coerentemente con le indicazioni del principio contabile OIC 31.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2025, l'Organo di controllo ha preso visione della deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 26/03/2026 e dei relativi allegati.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 13.017,30
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 4.491,90
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 17.509,20

Le quote accantonate risultano congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente non presenta alcun stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025, pertanto, il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente non è tenuto all'accantonamento per garanzia debiti commerciali.

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha concorso agli obiettivi di finanza pubblicati fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784 per l'importo di € €105.383,33.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025.

- ha fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti;
- ha correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011 e il Fondo Obiettivi di Finanza Pubblica ammonta ad € 40.562,00..

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

Tra gli altri accantonamenti l'Ente ha stanziato un importo complessivo di € 1.082.125,88 comprensivo delle seguenti quote:

- € 20.760,46 per quota diritti di rogito spettante al segretario comunale;
- € 41.700,81 per pensioni e integrazioni del trattamento di quiescenza a carico dell'Ente;
- € 2.145,38 per rimborso ai datori di lavoro della quota annuale dell'indennità di fine rapporto;
- € 34.609,87 per fondo rischi riscossione coattiva;
- € 115.067,07 prestazione servizi - servizio sgombero neve e spargimento sale su strade comunali;
- € 83.306,38 per trasferimento quote perequative tari delibera Arera 386/2023 – CSEA;
- € 22.770,00 rimborso tributi non dovuti;

- € 17.509,20 fondo spese per indennità di fine mandato del Sindaco;
- € 355.521,85 fondo rinnovo contratto di lavoro;
- € 150.000,00 fondo passività potenziali di parte capitale;
- € 5.000,00 trasferimenti di capitale (proventi loculi);
- € 4.386,87 accantonamento per rimborso addizionale energia elettrica;
- € 120.000,00 fondo rischi per congruaggio utenze;
- € 9.538,40 fondo rischi vari spese e mancate entrate varie c/capitale;
- € 99.809,59 fondo rischi vari spese e mancate entrate varie correnti.

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali, per € 355.521,85, sono congrue.

Il Collegio ha verificato che il saldo riportato nel prospetto A.1 corrisponde al totale delle risorse accantonate del risultato di amministrazione di cui all'allegato A 1).

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali nell'ultimo triennio è riepilogato nelle seguenti tabelle.

Si segnala che la diminuzione delle percentuali registrata nel 2025 è riconducibile esclusivamente alle Entrate dei Titoli IV e V. La drastica riduzione delle entrate del titolo IV sono dovute al forte rallentamento dei lavori del progetto PNRR relativo alla costruzione della Scuola media superiore con annessa palestra, che ha portato alla risoluzione del contratto di appalto per inadempimento dell'appaltatore. Il cronoprogramma dei lavori è purtroppo slittato ed anche le entrate che avrebbero dovuto pervenire in esito alle rendicontazioni dei lavori sono state procrastinate. Analoga situazione si è verificata al titolo V, in quanto le fonti di finanziamento di alcuni investimenti sono state modificate più volte nel corso dell'anno.

Trattasi di fattori contingenti che non evidenziano alcuna criticità in merito all'attendibilità delle previsioni e, soprattutto, in relazione alla capacità di riscossione dell'Ente.

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsi oni iniziali %	Accert.ti /Previsi oni definitiv e %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	12.733.661,63	12.815.184,53	13.102.153,66	102,89	102,24
Titolo 2	1.624.034,08	1.710.616,42	1.774.766,37	109,28	103,75
Titolo 3	3.305.553,93	3.526.786,56	3.667.669,56	110,95	103,99
Titolo 4	8.167.921,29	9.520.762,99	4.790.380,68	58,65	50,32
Titolo 5	610.000,00	200.000,00	199.794,98	32,75	99,90
TOTALE	26.441.170,93	27.773.350,50	23.534.765,25	89,01	84,74

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsi oni iniziali %	Accert.ti /Previsi oni definitiv e %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	13.016.525,73	13.058.457,95	13.078.911,20	100,48	100,16
Titolo 2	2.046.671,74	1.977.575,38	1.980.392,28	96,76	100,14
Titolo 3	3.130.854,66	3.497.335,33	3.415.450,48	109,09	97,66
Titolo 4	11.593.686,00	11.369.284,59	3.440.190,40	29,67	30,26
Titolo 5	640.000,00	100.000,00	100.183,31	15,65	100,18
TOTALE	30.427.738,13	30.002.653,25	22.015.127,67	72,35	73,38

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsi oni iniziali %	Accert.ti /Previsi oni definitiv e %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	13.156.081,24	13.308.799,30	13.162.205,45	100,05	98,90
Titolo 2	2.161.906,86	2.318.100,01	2.446.011,67	113,14	105,52
Titolo 3	3.444.638,46	3.439.131,45	3.370.347,52	97,84	98,00
Titolo 4	14.901.906,01	15.965.521,05	2.530.644,05	16,98	15,85
Titolo 5	850.000,00	542.277,59	349.410,25	41,11	64,43
TOTALE	34.514.532,57	35.573.829,40	21.858.618,94	63,33	61,45

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	<i>Gestione diretta</i>	<i>Gestione diretta con servizi di supporto</i>
TARSU/TIA/TAR/TARES	<i>Gestione diretta</i>	<i>Gestione diretta con servizi di supporto</i>
Sanzioni per violazioni codice della strada	<i>Unione/Consorti/Convenzioni</i>	<i>Soggetto iscritto all'albo di cui all'art. 53, d.lgs. N. 446/1997</i>
Fitti attivi e canoni patrimoniali	<i>Gestione diretta</i>	<i>Gestione diretta con servizi di supporto</i>

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono aumentate di Euro 42.018,42 rispetto a quelle dell'esercizio 2024, pari ad un 0,81 %.L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono aumentate di Euro 5.593,84 rispetto a quelle dell'esercizio 2024, pari ad un 0,17%.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2);
- l'accertamento della componente perequativa è stato effettuato secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata, rilevando il credito nell'esercizio di maturazione, in coerenza con i principi contabili applicati (Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011);
- l'Ente, con riferimento alla correlata obbligazione potenziale di riversamento alla CSEA nell'esercizio successivo ("anno a+1"), ha provveduto ad accantonare l'importo corrispondente nella riga B del risultato di amministrazione.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 609.807,28	€ 577.669,89	€ 402.705,72
Riscossione	€ 584.315,78	€ 474.414,42	€ 402.525,79

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

L'Ente ha affidato le funzioni di Polizia amministrativa e locale all'Unione dei Comuni del Frignano tramite apposita convenzione approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 12 del 29/03/2018. Con atto di Giunta dell'Unione dei Comuni del Frignano n. 89 del 10/12/2024 è stata attribuita a ciascun comune la quota dei proventi da sanzioni del Codice della Strada da vincolare agli interventi relativi a viabilità, segnaletica educazione e sicurezza stradale e della ripartizione verrà data comunicazione al Ministero dei Lavori Pubblici. Con mail recepita in data 09/03/2026 è stata inviata la ripartizione a Rendiconto delle entrate complessive derivanti dalle violazioni dell'art. 208 del d.lgs. n. 285/1992, da cui risulta una quota di spesa vincolata di € 38.929,97 di cui € 15.504,80 per interventi di cui alla lett. a) ed € 23.425,17 per interventi di cui alla lett. c). Alla rendicontazione delle entrate vincolate e relative spese è tenuta l'Unione.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono diminuite di Euro 5.178,18 rispetto a quelle dell'esercizio 2024, pari a -3,92%.

Attività di verifica e controllo

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU/TASI	€ 775.686,00	€ 283.215,74	€ 486.628,10	€ 913.326,90
Recupero evasione TARES/TARI	€ 94.384,84	€ 22.799,69	€ 4.287,99	€ 83.863,40
Recupero evasione TARSU/TIA	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi (ICI/IRPEF)	€ 25.569,83	€ 22.428,86	€ -	€ -
TOTALE	€ 895.640,67	€ 328.444,29	€ 490.916,09	€ 997.190,30

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 991.685,27	
Residui riscossi nel 2025	€ 337.639,35	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 99.080,74	
Residui al 31/12/2025	€ 554.965,18	55,96%
Residui della competenza	€ 567.196,38	
Residui totali	€ 1.122.161,56	
FCDE al 31/12/2025	€ 997.190,30	88,86%

In merito si osserva che l'accantonamento iscritto risulta superiore a quello minimo previsto dalla normativa.

3.5.2. Spese**Attendibilità della previsione delle spese**

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegna te /Previsi oni iniziali %	Impegna te /Previsi oni definitiv e %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*10 0)
Titolo 1	16.833.353,08	17.747.666,00	15.409.550,92	91,54	86,83
Titolo 2	11.142.537,04	14.572.238,77	5.046.231,35	45,29	34,63
Titolo 3	610.000,00	200.000,00	199.409,20	32,69	99,70
TOTALE	28.585.890,12	32.519.904,77	20.655.191,47	72,26	63,52

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegna te /Previsi oni iniziali %	Impegna te /Previsi oni definitiv e %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*10 0)
Titolo 1	17.570.050,38	18.552.265,87	16.428.144,79	93,50	88,55
Titolo 2	15.627.857,49	18.271.555,50	4.019.107,55	25,72	22,00
Titolo 3	610.000,00	100.000,00	100.000,00	16,39	100,00
TOTALE	33.807.907,87	36.923.821,37	20.547.252,34	60,78	55,65

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegna te /Previsi oni iniziali %	Impegna te /Previsi oni definitiv e %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*10 0)
Titolo 1	17.867.775,08	19.193.121,28	17.360.411,52	97,16	90,45
Titolo 2	18.787.305,92	24.128.347,78	9.141.179,33	48,66	37,89
Titolo 3	550.000,00	348.876,67	348.876,67	63,43	100,00
TOTALE	37.205.081,00	43.670.345,73	26.850.467,52	72,17	61,48

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli

ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 3.596.908,48	€ 3.593.573,72	-3.334,76
102	imposte e tasse a carico ente	€ 226.222,62	€ 226.764,41	541,79
103	acquisto beni e servizi	€ 9.617.511,61	€ 10.148.238,57	530.726,96
104	trasferimenti correnti	€ 2.300.312,33	€ 1.604.931,27	-695.381,06
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 253.970,69	€ 236.648,79	-17.321,90
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ 6.286,62	6.286,62
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 87.003,68	€ 809.292,11	722.288,43
110	altre spese correnti	€ 346.215,38	€ 284.975,91	-61.239,47
TOTALE		€ 16.428.144,79	€ 16.910.711,40	482.566,61

In merito all'evoluzione della spesa nel 2025 rispetto all'anno precedente si osserva che le variazioni al macroaggregato 104 e 109 sono di segno opposto e si elidono, pertanto la variazione di aumento di spesa è riconducibile alla componente di acquisto beni e servizi. Trattasi di maggiori spese relative a: 20.000 per compensi per amministratori; 10.000 aggio di riscossione; 71.000 spese per utenze energia elettrica; 66.000 manutenzione del verde e altri oneri ambientali (contributo regionale); 32.000 incarico legale causa domus; 290.000 maggiori spese assistenza handicap e mense; 75.000 spese per rifiuti urbani; 29.000 spese postali per accertamenti.

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;

Inoltre, l'Ente non ha incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

- l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile

2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

	Media 2011/2013	Rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 3.786.038,87	€ 3.587.724,61
Spese macroaggregato 103	€ 100.384,84	€ 33.840,34
Irap macroaggregato 102	€ 189.056,48	€ 170.169,41
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio succe	€ -	
Altre spese: Rimborso personale in convenzione- Fondo mobilità Segretario - Borse di studio	€ 300.759,44	€ 831.237,33
Altre spese: Rimborso personale comandato	€ -	
Totale spese di personale (A)	€ 4.376.239,63	€ 4.622.971,69
(-) Componenti escluse (B)	€ 780.103,98	€ 1.111.936,46
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)	€ -	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A	€ 3.596.135,65	€ 3.511.035,23
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha

- certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio ed ha rilasciato in data 24/12/2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.
- certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.
- verificato che nell'Ente non è stato istituito un ufficio di avvocatura interna, ma è in corso di validità la Convezione con l'Avvocatura della Provincia di Modena.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conferito incarichi a legali esterni nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

	Numero	Spesa
<i>Incarichi di patrocinio legale</i>	1	26.932,44 (CPA e IVA comprese)
<i>Incarichi di consulenza</i>	0	0
<i>Affidamento di servizi legali</i>	0	0

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 3.910.850,01	€ 5.934.450,36	2.023.600,35
203	Contributi agli investimenti	€ 79.034,79	€ 149.122,44	70.087,65
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ 10.568,70	€ 5.564,10	-5.004,60
205	Altre spese in conto capitale	€ 18.654,05	€ 40.744,56	22.090,51
TOTALE		€ 4.019.107,55	€ 6.129.881,46	2.110.773,91

In merito si osserva che l'incremento di spesa è riconducibile alla realizzazione degli investimenti connessi al PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio a causa dell'assenza degli stessi nell'esercizio considerato.

Nell'ultimo triennio si evidenziano i casi esposti nella tabella seguente:

	2023	2024	2025
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -	€ -	€ -
- lettera b) - copertura disavanzi	€ 8.801,00	€ -	€ -
- lettera c) - ricapitalizzazioni	€ -	€ -	€ -
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	€ -	€ -	€ -
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ -	€ -	€ -
Totale	€ 8.801,00	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso

all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto e in tali casi l'Ente ha provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento;

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

Soggetto/OOPP	Fideiusioni	Patronage forte	Mutui	Altre operazioni
a) dei propri organismi	No	No	No	No
b) a favore di soggetti diversi	No	No	No	No

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025, come precisato di seguito.

Oggetto	Importo	Azioni*	Motivazioni
Lavori sulle strade comunali	€ 28.019,75	Riduzione devoluzione o	Economie di spesa
Lavori sui cimiteri	€ 30,00	Riduzione	Economie di spesa
Lavori su impianti sportivi mutui ICSC	12.636,37 €	Devoluzione	Economie di spesa

Devoluzione o per la riduzione del debito non utilizzato per finalità iniziali previste

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
1,543%	1,537%	1,342%

Il tasso di interesse passivo medio sul debito residuo di finanziamento esistente al 31 dicembre 2025 è pari a 2,79%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 13.102.153,66	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.774.766,37	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 3.667.669,56	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 18.544.589,59	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL	€ 1.854.458,96	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 279.840,79	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 30.895,50	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.605.513,67	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 248.945,29	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		1,34

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 8.656.492,96
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 1.292.564,41
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ 1.298.876,67
TOTALE DEBITO	=	€ 8.662.805,22

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 9.299.399,17	€ 8.387.632,39	€ 8.656.492,96
Nuovi prestiti (+)	€ 199.409,20	€ 1.380.000,00	€ 1.298.876,67
Prestiti rimborsati (-)	-€ 1.111.175,98	-€ 1.111.139,43	-€ 1.101.929,33
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	-€ 147.400,25
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	-€ 43.234,83
Totale fine anno	€ 8.387.632,39	€ 8.656.492,96	€ 8.662.805,22
Nr. Abitanti al 31/12	18.286	18.391	18.473
Debito medio per abitante	458,69	470,69	468,94

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 275.488,11	€ 253.970,69	€ 236.648,79
Quota capitale	€ 1.111.175,98	€ 1.111.139,43	€ 1.101.929,33
Totale fine anno	€ 1.386.664,09	€ 1.365.110,12	€ 1.338.578,12

L'Ente nel 2025 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che, sulla base di quanto previsto dal DM Interno 8 febbraio 2024, ed in particolare gli allegati A), B) inerenti i conguagli del fondo funzioni fondamentali e gli allegati C) e D), come eventualmente rettificati con DM Interno inerenti i ristori specifici di spesa, questo ente non è soggetto ad alcuna situazione regolatoria finale.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate ed ha provveduto agli adempimenti previsti.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha aggiornato gli inventari con riferimento al 31/12/2025:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	19/03/2026
Immobilizzazioni materiali di cui:	19/03/2026
- <i>inventario dei beni immobili</i>	19/03/2026
- <i>inventario dei beni mobili</i>	19/03/2026
Immobilizzazioni finanziarie	01/04/2026
Rimanenze	01/04/2026

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2025 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	93.811.102,33	91.106.345,66	2.704.756,67
C) ATTIVO CIRCOLANTE	12.917.525,17	15.376.621,80	-2.459.096,63
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	106.728.627,50	106.482.967,46	245.660,04
A) PATRIMONIO NETTO	82.397.876,97	81.841.837,91	556.039,06
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.423.221,46	1.096.374,31	326.847,15
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	13.480.609,32	14.341.907,00	-861.297,68
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	9.426.919,75	9.202.848,24	224.071,51
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	106.728.627,50	106.482.967,46	245.660,04
TOTALE CONTI D'ORDINE	3.011.297,87	4.522.357,24	-1.511.059,37

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2024 sono le seguenti:

- Un aumento di € 2.156.583,66 per Altre immobilizzazioni materiali;
- Una riduzione di € 2.767.476,08 del Conto di tesoreria;

- Un incremento di € 2.413.344,13 delle riserve complessivamente detenute.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 8.289.192,48
FSC +	€ 5.713.381,08
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€ 11.133,08
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 137.475,34
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	€ 2.864.830,33
Altri crediti non correlati a residui -	€ 0,00
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	€ 0,00
RESIDUI ATTIVI =	
	€ 11.264.085,49

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 13.480.609,32
Debiti da finanziamento -	€ 8.662.805,22
Saldo IVA (se a debito) -	€ 0,00
Residui Titolo IV + interessi mutui +	€ 0,00
Residui titolo V anticipazioni +	€ 0,00
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	€ 0,00
altri residui non connessi a debiti +	€ 0,00
RESIDUI PASSIVI =	
	€ 4.817.804,10

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		
	<i>Riserve</i>		
Allb	da capitale	€	0,00
Allc	da permessi di costruire	€	323.290,06
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patr	€	2.039.151,21
Alle	altre riserve indisponibili	€	50.902,86
Allf	altre riserve disponibili	€	0,00
Alli	Risultato economico dell'esercizio	€	107.891,92
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	€	73.954,22
AV	Riserve negative per beni indisponibili	-€	2.039.151,21
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	556.039,06

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 1.423.221,46
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ -
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ -
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	€ -
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 1.423.221,46

Le risultanze del conto economico al 31/12/2025 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	20.466.195,12	19.649.725,54	816.469,58
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	20.295.508,85	18.843.633,54	1.451.875,31
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	32.683,09	40.165,48	-7.482,39
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	166.756,97	-589.187,62	755.944,59
IMPOSTE	188.280,19	183.115,64	5.164,55
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	181.846,14	73.954,22	107.891,92

In merito al risultato economico conseguito nel 2025 di € 181.846,14 rispetto all'esercizio 2024 di € 73.954,22, si segnala come nonostante l'aumento dei costi della gestione caratteristica, la gestione di natura straordinaria abbia generato un risultato ampiamente positivo che ha compensato tali incrementi.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2024 sono le seguenti:

- Un aumento di € 978.922,23 inerente ai proventi da trasferimenti e contributi;
- Una riduzione di € 2.378.891,81 riguardante gli oneri straordinari;
- Una riduzione di € 625.293,41 dei trasferimenti e contributi.

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS e che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

L'Organo di revisione ha monitorato costantemente l'andamento dei lavori PNRR ed il rispetto dei cronoprogrammi durante le proprie verifiche periodiche. I progetti PNRR sono tutti terminati

tranne i lavori di realizzazione della nuova scuola secondaria di 1° grado in sostituzione della scuola media R. Montecuccoli presso il nuovo polo adiacente allo stadio G. Minelli.

Per questo intervento è stata comunicata la risoluzione contrattuale, a causa di inadempimento dell'impresa appaltatrice, in data 20 marzo 2025, assunta con delibera di Giunta n. 28/2025 ed i lavori sono stati assegnati ad altra impresa che ha ripreso i lavori a fine 2025. Attualmente i lavori sono in corso e procedono spediti, tuttavia, non risulta ragionevolmente prevedibile una conclusione dei lavori entro i termini attuali fissati dal Governo al 30 giugno 2026.

Su richiesta del Collegio, l'Ente mette a disposizione i dati analitici relativi alle spese già liquidate, dai quali emerge che alla data odierna sono stati eseguiti pagamenti per € 2.702.991,77 e sono stati ricevuti euro 4.064.485 a valere sulle risorse PNRR.

La prima ditta aggiudicatrice, alla quale non sono mai stati eseguiti pagamenti – né a titolo di anticipo e neppure di SAL – ha rilasciato all'Ente una fidejussione di euro 570.000, sulla quale l'Ente potrà rivalersi per i danni generati dall'inadempimento.

In caso di revoca del finanziamento PNRR e di mancata sostituzione di queste risorse con altre da parte dello Stato, senza considerare l'eventuale risarcimento dei danni eventualmente ottenibile dalla prima società appaltatrice, il Comune dovrebbe – salvo diverse disposizioni normative – restituire tutte le somme ricevute per oltre 4 milioni.

Approssimandosi la data del 30 giugno 2026 per la chiusura dei lavori, e in attesa di eventuali nuove indicazioni ministeriali considerato lo stato di attuazione PNRR al livello nazionale, il Collegio continuerà a monitorare l'evoluzione di questo cantiere.

In ogni caso, il Collegio richiama sin da ora l'attenzione dell'Ente affinché voglia considerare lo scenario peggiore – in assenza di novità favorevoli – e la conseguente necessità di destinare ulteriori risorse in sede di delibera di verifica degli equilibri 2026 per far fronte all'eventuale de-finanziamento dei contributi PNRR relativo alla predetta opera.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Il Collegio rileva che:

- l'Ente ha accantonato euro 150.000,00 a fronte di potenziali insussistenze di residui attivi di parte capitale, tuttavia, tale importo sarebbe ampiamente incapiente nel caso in cui i contributi del PNRR, relativi al progetto evidenziato al precedente capitolo 8, venisse meno per il mancato rispetto dei termini contrattuali e normativi previsti.

Il Collegio propone e raccomanda:

- di assumere tutti gli atti finalizzati a tutelare l'integrità del patrimonio dell'Ente nei confronti della prima ditta appaltatrice del progetto PNRR, che si è resa inadempiente;
- di non utilizzare, né applicare l'Avanzo disponibile 2025 libero pari a euro 626.383,86 fino alla delibera da adottarsi entro fine Luglio di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2026-2028 di cui all'art. 193 del TUEL, anche al fine di verificare l'evoluzione del progetto PNRR descritto al precedente capitolo 8, e quindi la necessità o meno di destinare ulteriori risorse per tale progetto.

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE

MARCO VACCARI, PRESIDENTE

SIMONETTA ZUFFI

LUCIA GRILLI